

Rassegna del 22-07-23

CITTA' METROPOLITANA

22/07/23	Secolo XIX Genova	20	Il piano ViAmare: linea di battelli bus dal Tigullio a Savona - Battelli pubblici contro le code: «Corse dal Tigullio a Savona»	<i>Dell'Antico Matteo</i>	1
22/07/23	Giornale del Piemonte e della Liguria	7	Genova progetta l'autostrada del mare - Liguria via mare contro le code in autostrada	...	3
22/07/23	Stampa Savona	49	Battelli pubblici contro le code "Corse dal Tigullio a Savona"	<i>Dell'Antico Matteo</i>	5

CITTA' METROPOLITANA WEB

21/07/23	ANSA.IT	1	Città metropolitana scommette sul Tpl via mare - Notizie - Ansa.it	...	7
21/07/23	ILSECOLOXIX.IT	1	Provincia di Genova, battelli per il trasporto pubblico di residenti e turisti lungo la costa - Il Secolo XIX	...	11
21/07/23	LEVANTENEWS.IT	1	Trasporti: viaggiare "ViAmare" da Savona a Sestri, i vantaggi - LevanteNews	...	12
21/07/23	LIGURIA.BIZJOURNAL.IT	1	La Città Metropolitana vara il progetto di navigazione costiera ViAmare: tre le linee Liguria Business Journal	...	18
21/07/23	PRIMAILLEVANTE.IT	1	Viaggiare ViAmare, il progetto di Città Metropolitana da Savona a Sestri Levante - Prima il Levante	...	22
21/07/23	PRIMOCANALE.IT	1	"Viamare", Rixi: "Dalla Liguria il modello di trasporto marittimo e sostenibile" - Primocanale.it - Le notizie aggiornate dalla Liguria	...	27

Il piano ViAmare: linea di battelli bus dal Tigullio a Savona

Matteo Dell'Antico

Troppe code sulle strade, in Liguria il trasporto pubblico si potrebbe spostare sul mare. La Città metropolitana di Genova ha presentato un progetto per una rete di battelli tra Sestri Levante e Savona. L'ipotesi è che la gestione del servizio sia affidata a Amt. I battelli sarebbero lunghi 30 metri, con capienza di 250 passeggeri, motori elettrici e a biofuel. Resta il nodo dei finanziamenti. L'ARTICOLO / PAGINA 20



La Città metropolitana presenta ViAmare, per realizzare una nuova rete di collegamenti costieri Rixi: «Iniziativa da sostenere». Campora: «Gestirà Amt». Da sciogliere il nodo dei finanziamenti

Battelli pubblici contro le code «Corse dal Tigullio a Savona»

Previste quattro motonavi per ogni linea
Obiettivo: servizio 329 giorni l'anno

IL CASO

Matteo Dell'Antico

L'obiettivo è attivare un sistema di trasporto pubblico per passeggeri via mare. Ecologico ed effettua-

to con mezzi veloci e ad alta frequenza per servire in particolare il territorio della provincia di Genova collegandolo sulla costa da una parte sino a Sestri Levante e, a Ponente, spingendosi fino a Savona. Il progetto, chiamato "ViAmare" e presentato ieri dalla Città metropolitana, è stato messo a punto con la finalità di alleggerire il traffico su strada e allo stesso tempo fornire una valida alternativa al trasporto ferroviario,

sia per i residenti che per i turisti.

«Siamo molto sensibili al futuro dell'ambiente marino



- ha sottolineato il viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi - questo è un progetto che sposiamo perché la navigazione costiera è un elemento fondamentale per eliminare il traffico dalle arterie ormai ingolfate».

Il progetto presentato prevede l'integrazione con la Ciclovia nazionale Tirrenica, la connessione con i nodi d'interscambio dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e del nuovo Waterfront di Levante e include scali in corrispondenza delle principali località turistiche delle riviere. Sono previste quattro navi per ogni linea che faranno servizio 329 giorni l'anno (per via delle ipotizzate condizioni meteo-marine). Nel progetto della Città metropolitana, i tempi di percorrenza della "Linea Centro" da Pra' a Nervi - con approdo a Pegli, Aeroporto, Porto antico e Fiera - saranno di 86 minuti, con 48 corse giornaliere in inverno e 60 in estate, e una frequenza di 30 minuti. La "Linea Ponente" invece si svilupperà dall'Aeroporto a Savona con scalo ad Arenzano e Varazze, in 57 minuti di tempi di percorrenza, 42 corse giornaliere e una frequenza di 35 minuti. La "Linea Levante" partirà dalla Fiera, con approdo a Recco, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante, in 96 minuti di percorrenza, 34 corse in inverno e 38 in estate e una frequenza media di 45 minuti. «La gestione del servizio po-

trebbe essere affidata ad Amt che poi potrà decidere di occuparsene direttamente oppure con l'aiuto di società private. I tempi di realizzazione sono di circa tre anni visto che ci sono ancora diversi aspetti da mettere a punto. Dovranno, in primis, essere trovati i fondi e poi dovrà essere valutata anche la sostenibilità economica dell'operazione. Potrebbe essere utilizzato il biglietto classico di Amt per percorrere le tratte nel territorio del capoluogo ligure e poi si potrebbe anche prevedere un tagliando integrato per le altre linee», ha spiegato l'assessore ai Trasporti del Comune di Genova, Matteo Campora.

Le caratteristiche delle motonavi passeggeri che faranno il servizio di "Linea Centro" (i battelli dovranno essere tutti acquistati) saranno di 30 metri con una capienza di 250 passeggeri, mono carena, scafo in acciaio e sovrastrutture in lega di alluminio, motori alimentati da batterie ioni di sodio con generazione elettrica Efuel/Biofuel. Per quanto riguarda le linee "Ponente" e "Levante", le motonavi saranno modello catamarano lunghe 40 metri, potranno imbarcare fino a 326 passeggeri, con motori elettrici alimentati da Efuel/Biofuel e batterie ioni di sodio per manovra. La riduzione annua di anidride carbonica da traffico stradale è stimata da 1.000 a 1.760 tonnellate per la "Linea Cen-

tro" e da 5.900 a 7.600 tonnellate per gli altri segmenti della rete.

«Si tratta di un progetto particolarmente interessante che si sviluppa in coerenza - ha aggiunto Augusto Sartori, assessore ai Trasporti di Regione Liguria - non solo con il Piano urbano della mobilità sostenibile della Città metropolitana ma anche con gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano regionale integrato delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, attualmente al vaglio del Consiglio regionale».

Alla presentazione del progetto, ieri, hanno partecipato anche il parlamentare europeo Marco Campomenosi, l'assessore allo sviluppo economico Andrea Benveduti, la presidente di Amt Ilaria Gaviglio e il direttore regionale di Trenitalia Tiziano Savini. «Il progetto che abbiamo messo a punto ha l'obiettivo di sopperire alla domanda turistica di trasporto pubblico locale, ma anche quella di incentivare l'uso del mezzo pubblico da parte dei residenti per andare verso la direttrice europea dettata dall'agenda 2030. Adirittura, ci siamo spinti oltre ipotizzando, non ancora nel piano di oggi, ma in un vicino futuro, un collegamento con la città di Nizza», ha dichiarato il consigliere delegato ai Trasporti della Città metropolitana di Genova, Claudio Garbarino. —

matteo.dellantico@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle motonavi ideate per realizzare il servizio

NAVI INVECE DI BUS E AUTO

GENOVA PROGETTA L'AUTOSTRADA DEL MARE

L'idea della Città Metropolitana insieme con l'Università: mezzi veloci ad alta frequenza da Savona a Sestri Levante per residenti e turisti. Obiettivo riduzione del traffico locale e tutela dell'ambiente

■ Un sistema di trasporto passeggeri via mare ecologico, regolare, con mezzi veloci ad alta frequenza, dall'importante valenza turistica, per servire il territorio costiero di Città Metropolitana collegandolo, a Levante, fino a Sestri Levante e, a Ponente, spingendosi fino a Savona, con 6 scali sulla via d'acqua nell'area urbana di Genova. Sono queste alcune delle caratteristiche di «ViAmare», l'innovativo progetto di navigazione

costiera presentato ieri nella Sala Consiglio di Città Metropolitana, sviluppato dall'Ente e illustrato dall'Università di Genova. Una proposta nata per potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale, alleggerire il traffico veicolare privato e ridurre l'inquinamento atmosferico, valorizzare il territorio e supportare l'offerta turistica.

Servizio a pagina 7

TANTE LINEE E SCALI, MA I TEMPI DI PERCORRENZA SARANNO ALTI

Liguria via mare contro le code in autostrada

La Città Metropolitana e l'Università presentano un progetto da Sestri Levante a Savona

■ Un sistema di trasporto passeggeri via mare ecologico, regolare, con mezzi veloci ad alta frequenza, dall'importante valenza turistica, per servire il territorio costiero di Città Metropolitana collegandolo, a Levante, fino a Sestri Levante e, a Ponente, spingendosi fino a Savona, con 6 scali sulla via d'acqua nell'area urbana di Genova. Sono queste alcune delle caratteristiche di «ViAmare», l'innovativo progetto di navigazione costiera presentato ieri nella Sala Consiglio di Città Metropolitana, sviluppato dall'Ente e illustrato dall'Università di Genova. Una proposta nata per potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale, alleggerire il traffico veicolare privato e ridurre l'inquinamento atmosferico, valorizzare il territorio e supportare l'offerta turistica.

«Genova con la costruzione della nuova diga foranea diventerà nel prossimo futuro la città del Mediterraneo più importante d'Europa e proprio per questo motivo **Città Metropolitana di Genova** si è prodigata per dare una risposta concreta commissionando un progetto esplorativo per collegare il levante e il ponente metropolitano al centro cittadino. Addirittura, ci siamo spinti oltre ipotizzando, non ancora nel progetto di oggi, ma in un vicino futuro, un collegamento con la città metropolitana di Nizza. Il progetto ha l'obiettivo di sopperire alla do-

manda turistica di Trasporto Pubblico Locale, ma anche quella di incentivare l'uso del mezzo pubblico per andare verso la direttiva europea dettata dall'agenda 2030» ha detto il consigliere delegato Claudio Garbarino introducendo il convegno.

«Il Mit è molto sensibile al futuro dell'ambiente marino - ha sottolineato il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi - La navigazione costiera e le autostrade del mare, ad esempio, sono elementi fondamentali per eliminare il traffico veicolare dalle arterie ormai ingolfate. Il progetto ViAmare in Liguria parte in un momento in cui l'Italia guarda in maniera diversa al mare, con una vocazione marittima sostenuta da questo Governo in modo concreto. A partire dalla svolta green con bio-carburanti e nuovi sistemi di trasporto marittimo che potranno essere ibridi, elettrici o con carburanti non inquinanti. Questo ci permetterà di aumentare la capacità e la qualità del trasporto marittimo e, soprattutto, di puntare a una importante riduzione delle emissioni».

«È un progetto particolarmente interessante che si sviluppa in coerenza - ha aggiunto Augusto Sartori, assessore ai Trasporti di Regione Liguria - non solo con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana ma anche

con gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, attualmente al vaglio del Consiglio regionale. ViAmare prevede la realizzazione di una serie di linee di azione tra cui lo sviluppo di un modello di mobilità multimodale: l'utilizzo della viabilità via mare potrebbe costituire anche un elemento di attrazione turistica e di promozione della nostra regione. Vanno valutati però anche l'introduzione di un Piano tariffario integrato per abbonati residenti e differenziato per utenti occasionali, un'attenta valutazione dell'affidabilità del servizio con ogni condizione meteorologica nonché una rivisitazione dell'offerta complessiva su gomma».

Al convegno hanno partecipato, inoltre, il parlamentare europeo Marco Campomenosi, gli assessori regionali ai trasporti e allo sviluppo economico Augusto Sartori e Andrea Benveduti, amministratori del territorio; con gli interventi del presidente di Amt Ilaria Gavuglio, e del di-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

rettore regionale di Trenitalia Tiziano Savini e di operatori del trasporto marittimo.

Il progetto presentato prevede l'integrazione con la Ciclovia nazionale Tirrenica, la connessione con i nodi d'interscambio dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e del nuovo Waterfront di Levante e include scali in corrispondenza delle principali località turistiche delle riviere. Inoltre il servizio ViAmare affronta la sfida della transizione energetica del settore dei trasporti incentivando il trasferimento dall'auto privata al trasporto pubblico locale e favorendo un positivo bilancio di emissioni di CO2, grazie a sistemi di propulsione green. Sono previste quattro navi per ogni linea che faranno servizio 329 giorni l'anno. Nel progetto di Città Metropolitana presentato, i tempi di percorrenza della «Linea Centro» da Prà a

Nervi - con approdo a Pegli, Aeroporto, Porto Antico e Fiera - saranno di 86 minuti, con 48 corse giornaliere in inverno e 60 in estate, e una frequenza di 30 minuti. La «Linea Ponente» invece si svilupperà dall'Aeroporto a Savona con scalo ad Arenzano e Varazze, in 57 minuti di tempi di percorrenza, 42 corse giornaliere e una frequenza di 35 minuti. La «Linea Levante» partirà dalla Fiera, con approdo a Recco, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante, in 96 minuti di percorrenza, 34 corse in inverno e 38 in estate e una frequenza media di 45 minuti.

Le caratteristiche delle motonavi passeggeri che faranno il servizio di «Linea Centro» saranno di 30 metri con una capienza di 250 passeggeri, mono carena, scafo in acciaio e sovrastrutture in lega di alluminio,

motori alimentati da batterie ioni di sodio con generazione elettrica Efuel/Biofuel. Per quanto riguarda le linee «Ponente» e «Levante», le motonavi saranno modello catamarano lunghe 40 metri, potranno imbarcare fino a 326 passeggeri, con motori elettrici alimentati da Efuel/Biofuel e batterie ioni di sodio per manovra.

Ipotizzati anche notevoli i benefici ambientali, secondo lo scenario considerato, base o congestionato, è prevista: riduzione annua delle percorrenze dei veicoli privati da 6.7 a 11.7 milioni di veicoli-km per la Linea Centro e da 39.3 a 50.9 milioni di veicoli-km per Linee Levante e Ponente. La riduzione annua di CO2 da traffico stradale è stimata: da 1000 a 1760 tonnellate per la Linea Centro, da 5900 a 7600 tonnellate per le Linee Levante e Ponente.



Ecco le ipotesi di servizio delle navi metropolitane

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRO USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

Genova presenta ViAmare, per realizzare una nuova rete di collegamenti costieri
Rixi: "Iniziativa da sostenere". Campora: "Gestirà Amt". Da sciogliere il nodo finanziamenti

Battelli pubblici contro le code "Corse dal Tigullio a Savona"



MATTEO DELL'ANTICO

L'obiettivo è attivare un sistema di trasporto pubblico per passeggeri via mare.

Ecologico ed effettuato con mezzi veloci e ad alta frequenza per servire in particolare il territorio della provincia di Genova collegandolo sulla costa da una parte sino a Sestri Levante e, a Ponente, spingendosi fino a Savona. Il progetto, chiamato "ViAmare" e presentato ieri dalla Città metropolitana, è stato messo a punto con la finalità di alleggerire il traffico su strada e allo stesso tempo fornire una valida alternativa al trasporto ferroviario, sia per i residenti che per i turisti.

«Siamo molto sensibili al futuro dell'ambiente marino - ha sottolineato il viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi - questo è un progetto che sposiamo perché la navigazione costiera è un elemento fondamentale per eliminare il traffico dalle arterie ormai ingolfate».

Il progetto presentato prevede l'integrazione con la Ciclovia nazionale Tirrenica, la connessione con i nodi d'interscambio

dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e del nuovo Waterfront di Levante e include scali in corrispondenza delle principali località turistiche delle riviere. Sono previste quattro navi per ogni linea che faranno servizio 329 giorni l'anno (per via delle ipotizzate condizioni meteo-marine). Nel progetto della Città metropolitana, i tempi di percorrenza della "Linea Centro" da Pra' a Nervi - con approdo a Pegli, Aeroporto, Porto antico e Fiera - saranno di 86 minuti, con 48 corse giornaliere in inverno e 60 in estate, e una frequenza di 30 minuti. La "Linea Ponente" invece si svilupperà dall'Aeroporto a Savona con scalo ad Arenzano e Varazze, in 57 minuti di tempi di percorrenza, 42 corse giornaliere e una frequenza di 35 minuti. La "Linea Levante" partirà dalla Fiera, con approdo a Recco, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante, in 96 minuti di percorrenza, 34 corse in inverno e 38 in estate e una frequenza media di 45 minuti. «La gestione del servizio potrebbe essere affidata ad Amt che poi potrà decidere di occuparsene direttamente oppure con l'aiuto di società private. I tempi di realizzazione sono di circa tre anni visto che ci sono

ancora diversi aspetti da mettere a punto. Dovranno, in primis, essere trovati i fondi e poi dovrà essere valutata anche la sostenibilità economica dell'operazione. Potrebbe essere utilizzato il biglietto classico di Amt per percorrere le tratte nel territorio del capoluogo ligure e poi si potrebbe anche prevedere un tagliando integrato per le altre linee», ha spiegato l'assessore ai Trasporti del Comune di Genova, Matteo Campora.

Le caratteristiche delle motonavi passeggeri che faranno il servizio di "Linea Centro" (ibattelli dovranno essere tutti acquistati) saranno di 30 metri con una capienza di 250 passeggeri, mono carena, scafo in acciaio e sovrastrutture in lega di alluminio, motori alimentati da batterie ioni di sodio con generazione elettrica Efuel/Biofuel. Per quanto riguarda le linee "Ponente" e "Levante", le motonavi saranno modello catamarano lunghe 40 metri, potranno imbarcare fino 326 passeggeri, con motori elettrici alimentati da Efuel/Biofuel e batterie ioni di sodio per manovra. La riduzione annua di anidride carbonica da traffico stradale è stimata da 1.000 a 1.760 tonnellate per la "Linea Centro" e



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

da 5.900 a 7.600 tonnellate per gli altri segmenti della rete.

«Si tratta di un progetto particolarmente interessante che si sviluppa in coerenza - ha aggiunto Augusto Sartori, assessore ai Trasporti di Regione Liguria - non solo con il Piano urbano della mobilità sostenibile della Città metropolitana ma anche con gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano regionale integrato delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, attualmente al vaglio del Consiglio regionale».

Alla presentazione del progetto, ieri, hanno partecipato anche il parlamentare europeo Marco Campomenosi, l'assessore allo sviluppo economico Andrea Benveduti, la presidente di Amt Ilaria Gavuglio e il direttore regionale di Trenitalia Tiziano Savini. «Il progetto che abbiamo messo a punto ha l'obiettivo di sopperire alla domanda turistica di trasporto pubblico locale, ma anche quella di incentivare l'uso del mezzo pubblico da parte dei residenti per andare verso la direttiva europea dettata dall'agenda 2030. Addirittura, ci siamo spinti oltre ipotizzando, non ancora nel piano di oggi, ma in un vicino futuro, un collegamento con la città di Nizza», ha dichiarato il consigliere delegato ai Trasporti della Città metropolitana di Genova, Claudio Garbarino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

/ Regione Liguria

Città metropolitana scommette sul Tpl via mare

Tre linee: una cittadina, le altre verso Savona e Sestri Levante

GENOVA, 21 luglio 2023, 19:16

Redazione ANSA

←
- RIPRODUZIONE RISERVATA



Un sistema di trasporto pubblico via mare tra Savona e Sestri Levante e rotte turistiche fino a Nizza e la Costa Azzurra. È il progetto 'Viaggiare ViAmare' presentato dalla Città metropolitana di Genova in un convegno a Palazzo Doria Spinola per riflettere sulle potenzialità del trasporto pubblico sulle vie d'acqua. Il progetto al momento non è finanziato, ma solo in fase di studio, però potrebbe ambire alle risorse del Pnrr inutilizzabili entro il 2026. Già tre le linee di Tpl via battello pensate per la città di Genova: una cittadina con fermate a Pra', Pegli, Aeroporto, Porto Antico, Waterfront di Levante, Nervi e Recco; la seconda e la terza extra cittadine verso il Ponente e il Levante con fermate a Savona, Varazze, Arenzano, Genova Aeroporto, Waterfront di Levante, Camogli, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Lavagna e Sestri Levante. Permetterebbero di imbarcarsi su un volo internazionale arrivando all'aeroporto Cristoforo Colombo in navigazione.

"Ci siamo spinti oltre ipotizzando in un vicino futuro, un collegamento con Nizza", spiega il consigliere metropolitano delegato ai Trasporti Claudio Garbarino.

"Il Mit è molto sensibile al futuro dell'ambiente marino - ha sottolineato il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi - La navigazione costiera e le autostrade del mare sono elementi fondamentali per eliminare il traffico veicolare".

"È un progetto interessante che si sviluppa in coerenza - ha aggiunto Augusto Sartori, assessore regionale ai

Trasporti - con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana ma anche con gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al vaglio del Consiglio regionale".

I tempi di percorrenza stimati nella linea da Genova Pra' a Nervi sono di 86 minuti, con 48 corse giornaliere in inverno e 60 in estate, e una frequenza di 30 minuti. La linea di Ponente dall'aeroporto a Savona in 57 minuti, 42 corse giornaliere e una frequenza di 35 minuti. La linea di Levante dal nuovo Waterfront a Sestri Levante, sarebbe percorribile in 96 minuti, 34 corse in inverno e 38 in estate e una frequenza media di 45 minuti.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ilsecoloxix.it/genova/2023/07/21/news/genova_battelli_trasporto_pubblico-12958090/

Provincia di Genova, battelli per il trasporto pubblico di residenti e turisti lungo la costa - Il Secolo XIX

Provincia di Genova, battelli per il trasporto pubblico di residenti e turisti lungo la costa

21 Luglio 2023 alle 11:51

1 minuto di lettura

La Navebus, l'attuale collegamento via mare tra il Porto Antico e Pegli

Genova – Il progetto è stato finanziato, per ora, solo sulla carta. Tanto che mancano ancora i fondi per vederlo realizzato e servirà pure capire se potrà essere economicamente sostenibile.

Il piano, presentato questa mattina, porta la firma della Città Metropolitana di Genova ed ha avuto il via libera da parte del vice ministro ai Trasporti, Edoardo Rixi. Prevede l'utilizzo di una serie di battelli (che dovranno essere acquistati) per il trasporto pubblico locale di residenti e turisti non solo all'interno del Comune di Genova con tappe da Ponente a Levante ma pure nei comuni costieri con collegamenti da Sestri Levante a Savona.

Il piano "ViAmare", sottolinea la Città Metropolitana di Genova, rappresenta una novità per il territorio genovese e costituisce un ulteriore passo per potenziare il trasporto pubblico, alleggerire il traffico veicolare e salvaguardare l'ambiente. La gestione dei collegamenti, qualora il progetto dovesse essere realizzato (si parla di tre anni di tempo), verrebbe affidata alla società pubblica Amt. "Dobbiamo trovare soluzioni alternative al trasporto via gomma e questa è una ottima idea per muoversi lungo la costa", ha sottolineato Rixi. "Occorrerà trovare i fondi per rendere concreta questa idea – ha aggiunto Matteo Campora, assessore ai Trasporti del Comune di Genova -. Amt potrebbe gestire le corse direttamente oppure affidare il servizio a privati".

Condividi

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.levantenews.it/2023/07/21/trasporti-viaggiare-viamare-da-savona-a-sestri-i-vantaggi/>

LIGURIA NEWS



Genova24.it

LEVANTE NEWS

LA VOCE DEL TIGULLIO

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA VOCE APUANA

TEMPO ELBA NEWS

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

LEVANTE NEWS
LA VOCE DEL TIGULLIO

H24
Tutte le notizie



✉ Scrivici

✉ Richiedi contatto

TEMI DEL GIORNO:

Trasporti: viaggiare “ViAmare” da Savona a Sestri, i vantaggi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

**Comunicato
Stampa**

21 Luglio 2023
16:47

 **COMMENTA**


 **3 min**

 **STAMPA**



Dall'ufficio comunicazione della Città metropolitana

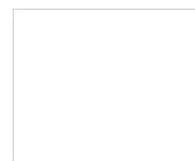
Presentato il progetto di Città Metropolitana di Genova per una mobilità sostenibile e integrata al trasporto pubblico sulle vie d'acqua

Un sistema di trasporto passeggeri via mare ecologico, regolare, con mezzi veloci ad alta frequenza, dall'importante valenza turistica, per servire il territorio costiero di Città Metropolitana collegandolo, a Levante, fino a Sestri Levante e, a Ponente, spingendosi fino a Savona, con 6 scali sulla via d'acqua nell'area urbana di Genova. Sono queste alcune delle caratteristiche di "ViAmare", l'innovativo progetto di navigazione costiera presentato questa mattina nella Sala Consiglio di Città Metropolitana, sviluppato dell'Ente e illustrato dall'Università di Genova. Una proposta nata per potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale, alleggerire il traffico veicolare privato e ridurre l'inquinamento atmosferico, valorizzare il territorio e supportare l'offerta turistica. "Genova con la costruzione della nuova diga foranea diventerà nel prossimo futuro la città del Mediterraneo più importante d'Europa e proprio per questo motivo Città Metropolitana di Genova si è prodigata per dare una risposta concreta commissionando un progetto esplorativo per collegare il levante e il ponente metropolitano al centro cittadino. Addirittura, ci siamo spinti oltre ipotizzando, non ancora nel progetto di oggi, ma in un vicino futuro, un collegamento con la città metropolitana di Nizza. Il progetto ha l'obiettivo di sopperire alla domanda turistica di Trasporto Pubblico Locale, ma anche quella di incentivare l'uso del mezzo pubblico per andare verso la direttiva europea dettata dall'agenda 2030" ha detto il consigliere delegato Claudio Garbarino introducendo il convegno.

DELLA STESSA CITTÀ

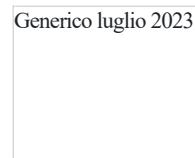
DOMANI SCATTA LO STATO DI GRAVE PERICOLOSITÀ

Antincendio boschivo: continua l'attività di Anci Liguria



**DICHIARAZIONI
DA LIVIGNO**

Calcio/ Samp, Girelli: "Un sogno giocare al Ferraris"



Generico luglio 2023

SCALI RECCO, 'SANTA', RAPALLO, CHIAVARI E SESTRI

Trasporti: viaggiare "ViAmare" da Savona a Sestri, i vantaggi

[Levante News](#)

“Il Mit è molto sensibile al futuro dell’ambiente marino – ha sottolineato il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi – La navigazione costiera e le autostrade del mare, ad esempio, sono elementi fondamentali per eliminare il traffico veicolare dalle arterie ormai ingolfate. Il progetto ViAmare in Liguria parte in un momento in cui l’Italia guarda in maniera diversa al mare, con una vocazione marittima sostenuta da questo Governo in modo concreto. A partire dalla svolta green con bio-carburanti e nuovi sistemi di trasporto marittimo che potranno essere ibridi, elettrici o con carburanti non inquinanti. Questo ci permetterà di aumentare la capacità e la qualità del trasporto marittimo e, soprattutto, di puntare a una importante riduzione delle emissioni”.

“E’ un progetto particolarmente interessante che si sviluppa in coerenza – ha aggiunto Augusto Sartori, assessore ai Trasporti di Regione Liguria – non solo con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana ma anche con gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, attualmente al vaglio del Consiglio regionale. ViAmare prevede la realizzazione di una serie di linee di azione tra cui lo sviluppo di un modello di mobilità multimodale: l’utilizzo della viabilità via mare potrebbe costituire anche un elemento di attrazione turistica e di promozione della nostra regione. Vanno valutati però anche l’introduzione di un Piano tariffario integrato per abbonati residenti e differenziato per utenti occasionali, un’attenta valutazione dell’affidabilità del servizio con ogni condizione meteorologica nonché una rivisitazione dell’offerta complessiva su gomma”.

Al convegno hanno partecipato, inoltre, il parlamentare europeo Marco Campomenosi, gli assessori regionali ai trasporti e allo sviluppo economico Augusto Sartori e Andrea Baveduti, amministratori del territorio; con gli interventi del presidente di Amt Ilaria Gavuglio, e del direttore regionale di Trenitalia Tiziano Savini e di operatori del trasporto marittimo.

Il progetto presentato prevede l’integrazione con la Ciclovía nazionale Tirrenica, la connessione con i nodi d’interscambio dell’Aeroporto Cristoforo Colombo e del nuovo Waterfront di Levante e include scali in corrispondenza delle principali località turistiche delle riviere. Inoltre il servizio ViAmare affronta la sfida della transizione energetica del settore dei trasporti incentivando il trasferimento dall’auto privata al trasporto pubblico locale e favorendo un positivo bilancio di emissioni di CO₂, grazie a sistemi di propulsione green.


Sono previste quattro navi per ogni linea che faranno servizio 329 giorni l'anno. Nel progetto di Città Metropolitana presentato, i tempi di percorrenza della "Linea Centro" da Prà a Nervi – con approdo a Pegli, Aeroporto, Porto Antico e Fiera – saranno di 86 minuti, con 48 corse giornaliere in inverno e 60 in estate, e una frequenza di 30 minuti. La "Linea Ponente" invece si svilupperà dall'Aeroporto a Savona con scalo ad Arenzano e Varazze, in 57 minuti di tempi di percorrenza, 42 corse giornaliere e una frequenza di 35 minuti. La "Linea Levante" partirà dalla Fiera, con approdo a Recco, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante, in 96 minuti di percorrenza, 34 corse in inverno e 38 in estate e una frequenza media di 45 minuti.

Le caratteristiche delle motonavi passeggeri che faranno il servizio di "Linea Centro" saranno di 30 metri con una capienza di 250 passeggeri, mono carena, scafo in acciaio e sovrastrutture in lega di alluminio, motori alimentati da batterie ioni di sodio con generazione elettrica Efuel/Biofuel. Per quanto riguarda le linee "Ponente" e "Levante", le motonavi saranno modello catamarano lunghe 40 metri, potranno imbarcare fino 326 passeggeri, con motori elettrici alimentati da Efuel/Biofuel e batterie ioni di sodio per manovra.

Ipotizzati anche notevoli i benefici ambientali, secondo lo scenario considerato, base o congestionato, è prevista: riduzione annua delle percorrenze dei veicoli privati da 6.7 a 11.7 milioni di veicoli-km per la Linea Centro e da 39.3 a 50.9 milioni di veicoli-km per Linee Levante e Ponente. La riduzione annua di CO2 da traffico stradale è stimata: da 1000 a 1760 tonnellate per la Linea Centro, da 5900 a 7600 tonnellate per le Linee Levante e Ponente.



Più informazioni  [Liguria](#)

[menu](#) 
[comuni](#) 
[servizi](#) 
[cerca](#) 

seguici su

 [seguici su facebook](#)

 [seguici su Instagram](#)

 [feed rss](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://liguria.bizjournal.it/2023/07/la-citta-metropolitana-vara-il-progetto-di-navigazione-costiera-viamare-tre-le-linee/>

BJ LIGURIA
BUSINESS JOURNAL

Osservatorio Sul Pnrr Trova Lavoro Start 4.0 Finanza Tutte Le Categorie



Trasporti & infrastrutture

La Città Metropolitana vara il progetto di navigazione costiera ViAmare: tre le linee

Sono previste quattro navi per ogni linea che faranno servizio 329 giorni l'anno

Da redazione - 21 Luglio 2023 16:17

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900





Un sistema di trasporto passeggeri via mare ecologico, regolare, con mezzi veloci ad alta frequenza, dall'importante valenza turistica, per servire il territorio costiero di Città Metropolitana collegandolo, a Levante, fino a Sestri Levante e, a Ponente, spingendosi fino a Savona, con 6 scali sulla via d'acqua nell'area urbana di Genova.

Sono queste alcune delle caratteristiche di "ViAmare", l'innovativo progetto di navigazione costiera presentato questa mattina nella sala consiglio di Città Metropolitana, sviluppato dall'Ente e illustrato dall'Università di Genova.

Una proposta nata per potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale, alleggerire il traffico veicolare privato e ridurre l'inquinamento atmosferico, valorizzare il territorio e supportare l'offerta turistica.

Il progetto presentato **prevede l'integrazione con la Ciclovia nazionale Tirrenica**, la connessione con i nodi d'interscambio dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e del nuovo Waterfront di Levante e include scali in corrispondenza delle principali località turistiche delle riviere.

Inoltre il servizio ViAmare affronta la sfida della transizione energetica del settore dei trasporti incentivando il trasferimento dall'auto privata al trasporto pubblico locale e favorendo un positivo bilancio di emissioni di CO2, grazie a sistemi di propulsione green.

Sono previste **quattro navi per ogni linea che faranno servizio 329 giorni l'anno**. Nel progetto di Città Metropolitana presentato, **i tempi di percorrenza della "Linea Centro" da Prà a Nervi – con approdo a Pegli, Aeroporto, Porto Antico e Fiera – saranno di 86 minuti**, con 48 corse giornaliere in inverno e 60 in estate, e una frequenza di 30 minuti.

La "Linea Ponente" invece si svilupperà dall'Aeroporto a Savona con scalo ad Arenzano e Varazze, in 57 minuti di tempi di percorrenza, 42 corse giornaliere e una frequenza di 35 minuti

La **"Linea Levante" partirà dalla Fiera, con approdo a Recco, Santa**

Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante, in 96 minuti di percorrenza, 34 corse in inverno e 38 in estate e una frequenza media di 45 minuti.

Le caratteristiche delle motonavi passeggeri che faranno il servizio di "Linea Centro" saranno di **30 metri con una capienza di 250 passeggeri**, mono carena, scafo in acciaio e sovrastrutture in lega di alluminio, motori alimentati da batterie ioni di sodio con generazione elettrica Efuel/Biofuel. Per quanto riguarda le linee "Ponente" e "Levante", le motonavi saranno modello catamarano lunghe 40 metri, potranno imbarcare fino 326 passeggeri, con motori elettrici alimentati da Efuel/Biofuel e batterie ioni di sodio per manovra.

Ipotizzati anche notevoli i benefici ambientali, secondo lo scenario considerato, base o congestionato, è prevista: riduzione annua delle percorrenze dei veicoli privati da 6.7 a 11.7 milioni di veicoli-km per la Linea Centro e da 39.3 a 50.9 milioni di veicoli-km per Linee Levante e Ponente. La riduzione annua di CO2 da traffico stradale è stimata: da 1000 a 1760 tonnellate per la Linea Centro, da 5900 a 7600 tonnellate per le Linee Levante e Ponente.

Il consigliere delegato **Claudio Garbarino** dice: «Genova con la costruzione della nuova diga foranea diventerà nel prossimo futuro la città del Mediterraneo più importante d'Europa e proprio per questo motivo Città Metropolitana di Genova si è prodigata per dare una risposta concreta commissionando un progetto esplorativo per collegare il levante e il ponente metropolitano al centro cittadino. Addirittura, ci siamo spinti oltre ipotizzando, non ancora nel progetto di oggi, ma in un vicino futuro, un collegamento con la città metropolitana di Nizza. Il progetto ha l'obiettivo di sopperire alla domanda turistica di Trasporto Pubblico Locale, ma anche quella di incentivare l'uso del mezzo pubblico per andare verso la direttiva europea dettata dall'agenda 2030».

«Il Mit è molto sensibile al futuro dell'ambiente marino – ha sottolineato il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti **Edoardo Rixi** – la navigazione costiera e le autostrade del mare, ad esempio, sono elementi fondamentali per eliminare il traffico veicolare dalle arterie ormai ingolfate. Il progetto ViAmare in Liguria parte in un momento in cui l'Italia guarda in maniera diversa al mare, con una vocazione marittima sostenuta da questo Governo in modo concreto. A partire dalla svolta green con bio-carburanti e nuovi sistemi di trasporto marittimo che potranno essere ibridi, elettrici o con carburanti non inquinanti. Questo ci permetterà di aumentare la capacità e la qualità del trasporto marittimo e, soprattutto, di puntare a una importante riduzione delle emissioni».

«È un progetto particolarmente interessante che si sviluppa in coerenza – ha aggiunto **Augusto Sartori**, assessore ai Trasporti di Regione Liguria – non solo con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana

ma anche con gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, attualmente al vaglio del Consiglio regionale. ViAmare prevede la realizzazione di una serie di linee di azione tra cui lo sviluppo di un modello di mobilità multimodale: l'utilizzo della viabilità via mare potrebbe costituire anche un elemento di attrazione turistica e di promozione della nostra regione. Vanno valutati però anche l'introduzione di un Piano tariffario integrato per abbonati residenti e differenziato per utenti occasionali, un'attenta valutazione dell'affidabilità del servizio con ogni condizione meteorologica nonché una rivisitazione dell'offerta complessiva su gomma».

TAG Augusto Sartori Claudio Garbarino Edoardo Rixi viamare

Commenta:

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://primaillevante.it/attualita/viaggiare-viamare-il-progetto-di-citta-metropolitana-da-savona-a-sestri-levante/>

Attualità

Ad

L'INIZIATIVA

Viaggiare ViAmare, il progetto di Città Metropolitana da Savona a Sestri Levante

E' stato presentato oggi, venerdì 21 luglio



Ad

ATTUALITÀ Chiavari - Lavagna, 21 Luglio 2023 ore 15:53

f Viaggiare "ViAmare" da Savona a Sestri Levante è stato presentato nella mattinata di oggi, venerdì 21 luglio, il progetto di Città Metropolitana di Genova per una mobilità sostenibile e integrata al trasporto pubblico sulle vie d'acqua.

in Un sistema di trasporto passeggeri via mare ecologico, regolare, con mezzi veloci ad alta frequenza, dall'importante valenza turistica, per servire il territorio costiero di Città Metropolitana collegandolo, a Levante, fino a Sestri Levante e, a Ponente, spingendosi fino a Savona, con 6 scali sulla via d'acqua nell'area urbana di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

Genova.

Sono queste alcune delle caratteristiche di "ViAmare", l'innovativo progetto di navigazione costiera presentato questa mattina nella Sala Consiglio di Città Metropolitana, sviluppato dall'Ente e illustrato dall'Università di Genova. Una proposta nata per potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale, alleggerire il traffico veicolare privato e ridurre l'inquinamento atmosferico, valorizzare il territorio e supportare l'offerta turistica.



Il progetto

Il progetto presentato prevede l'integrazione con la Ciclovia nazionale Tirrenica, la connessione con i nodi d'interscambio dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e del nuovo Waterfront di Levante e include scali in corrispondenza delle principali località turistiche delle riviere. Inoltre il servizio ViAmare affronta la sfida della transizione energetica del settore dei trasporti incentivando il trasferimento dall'auto privata al trasporto pubblico locale e favorendo un positivo bilancio di emissioni di CO2, grazie a sistemi di propulsione green. Sono previste quattro navi per ogni linea che faranno servizio 329 giorni l'anno. Nel progetto di Città Metropolitana presentato, i tempi di percorrenza della "Linea Centro" da Prà a Nervi - con approdo a Pegli, Aeroporto, Porto Antico e Fiera - saranno di 86 minuti, con 48 corse giornaliere in inverno e 60 in estate, e una frequenza di 30 minuti. La "Linea Ponente" invece si svilupperà dall'Aeroporto a Savona con scalo ad Arenzano e Varazze, in 57 minuti di tempi di percorrenza,

Ad

Ad

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

42 corse giornaliere e una frequenza di 35 minuti La "Linea Levante" partirà dalla Fiera, con approdo a Recco, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante, in 96 minuti di percorrenza, 34 corse in inverno e 38 in estate e una frequenza media di 45 minuti.

Le caratteristiche delle motonavi passeggeri che faranno il servizio di "Linea Centro" saranno di 30 metri con una capienza di 250 passeggeri, mono carena, scafo in acciaio e sovrastrutture in lega di alluminio, motori alimentati da batterie ioni di sodio con generazione elettrica Efuel/Biofuel. Per quanto riguarda le linee "Ponente" e "Levante", le motonavi saranno modello catamarano lunghe 40 metri, potranno imbarcare fino 326 passeggeri, con motori elettrici alimentati da Efuel/Biofuel e batterie ioni di sodio per manovra.

Ipotizzati anche notevoli i benefici ambientali, secondo lo scenario considerato, base o congestionato, è prevista: riduzione annua delle percorrenze dei veicoli privati da 6.7 a 11.7 milioni di veicoli-km per la Linea Centro e da 39.3 a 50.9 milioni di veicoli-km per Linee Levante e Ponente. La riduzione annua di CO2 da traffico stradale è stimata: da 1000 a 1760 tonnellate per la Linea Centro, da 5900 a 7600 tonnellate per le Linee Levante e Ponente.



"Genova con la costruzione della nuova diga foranea diventerà nel prossimo futuro la città del Mediterraneo più importante d'Europa e proprio per questo motivo Città Metropolitana di Genova si è prodigata per dare una risposta concreta

*commissionando un progetto esplorativo per collegare il levante e il ponente metropolitano al centro cittadino. Addirittura, ci siamo spinti oltre ipotizzando, non ancora nel progetto di oggi, ma in un vicino futuro, un collegamento con la città metropolitana di Nizza. Il progetto ha l'obiettivo di sopperire alla domanda turistica di Trasporto Pubblico Locale, ma anche quella di incentivare l'uso del mezzo pubblico per andare verso la direttiva europea dettata dall'agenda 2030" ha detto il consigliere delegato **Claudio Garbarino** introducendo il convegno.*

*"Il Mit è molto sensibile al futuro dell'ambiente marino - ha sottolineato il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti **Edoardo Rixi** - La navigazione costiera e le autostrade del mare, ad esempio, sono elementi fondamentali per eliminare il traffico veicolare dalle arterie ormai ingolfate. Il progetto ViAmare in Liguria parte in un momento in cui l'Italia guarda in maniera diversa al mare, con una vocazione marittima sostenuta da questo Governo in modo concreto. A partire dalla svolta green con bio-carburanti e nuovi sistemi di trasporto marittimo che potranno essere ibridi, elettrici o con carburanti non inquinanti. Questo ci permetterà di aumentare la capacità e la qualità del trasporto marittimo e, soprattutto, di puntare a una importante riduzione delle emissioni".*

*"E' un progetto particolarmente interessante che si sviluppa in coerenza - ha aggiunto **Augusto Sartori**, assessore ai Trasporti di Regione Liguria - non solo con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana ma anche con gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, attualmente al vaglio del Consiglio regionale. ViAmare prevede la realizzazione di una serie di linee di azione tra cui lo sviluppo di un modello di*

mobilità multimodale: l'utilizzo della viabilità via mare potrebbe costituire anche un elemento di attrazione turistica e di promozione della nostra regione. Vanno valutati però anche l'introduzione di un Piano tariffario integrato per abbonati residenti e differenziato per utenti occasionali, un'attenta valutazione dell'affidabilità del servizio con ogni condizione meteorologica nonché una rivisitazione dell'offerta complessiva su gomma”.

Al convegno hanno partecipato, inoltre, il parlamentare europeo **Marco Campomenosi**, gli assessori regionali ai trasporti e allo sviluppo economico **Augusto Sartori e Andrea Benveduti**, amministratori del territorio; con gli interventi del presidente di Amt **Ilaria Gavuglio**, e del direttore regionale di Trenitalia **Tiziano Savini** e di operatori del trasporto marittimo.



Ad

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI



NEWSLETTER



prima ILLEVANTE

Autorizzazione tribunale

Contatti

Email

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.primocanale.it/politica/28973-viamare-rixi-dalla-liguria-il-modello-di-trasporto-marittimo-e-sostenibile.html>

VENERDI 21 LUGLIO 2023 13:39

28° C



Cerca...

Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA

ATTUALITÀ

CRONACA

POLITICA

SANITÀ

PORTO E TRASPORTI

CULTURA E SPETTACOLO

SPORT

ON DEMAND

PRIMO GIORNALE

"Viamare", Rixi: "Dalla Liguria il modello di trasporto marittimo e sostenibile"

Questo progetto, su cui il governo di Giorgia Meloni è intenzionato a investire, si ispira ai modelli del Nord Europa, sia sul mare del Nord che sul Mar Baltico

2 minuti e 11 secondi di lettura

di *Giorgia Fabiocchi*

venerdì 21 luglio
2023



GENOVA - Il futuro viabilistico e sostenibile passa dal mare: questo il tema di confronto e di dibattito emerso nel convegno "Viamare"

organizzato dalla città metropolitana di Genova. Si tratta di un progetto innovativo di navigazione costiera, sia a livello locale che sulla lunga distanza, in coerenza con gli indirizzi strategici del **Piano della Mobilità sostenibile (Pums)**. L'obiettivo è quello di potenziare l'**offerta del trasporto pubblico, rafforzando l'intermodalità con i servizi di terra dedicati alla mobilità**; costruire le ipotesi di servizio segmentate sui diversi ambiti territoriali, in grado di intercettare la domanda di mobilità sia giornaliera che

GUARDA LA DIRETTA



TOP VIDEO



venerdì 21 luglio 2023

Dall'archivio storico di Primocanale, 2001: G8, 21 luglio, ancora scontri



giovedì 20 luglio 2023

Sampdoria, il neo acquisto Barreca: "Voglio riportare la Samp dove merita"

turistica; alleggerire e decongestionare il traffico veicolare privato, in particolare nelle fasi di "cantierizzazione" delle grandi opere infrastrutturali e valutare le ricadute socio-economiche e ambientali del nuovo servizio, anche in termini di riduzione di emissioni inquinanti in atmosfera.

Il tema del mare è al centro dell'agenda di governo, dopo essere nato già nel 2022 con l'impegno delle autorità locali, come spiegato dal viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti **Edoardo Rixi**, che ricorda la ripartenza del progetto del Marebus che collega Pegli al centro di Genova. "Per rendere questo servizio strutturale rispetto alla mobilità in Liguria, si deve lavorare per farlo diventare un servizio che possa servire sia al Tpl con la tratta Pra'-Nervi che con quella extraurbana, che collega il porto di Savona a quello di Genova e il Tigullio all'aeroporto e al porto di Genova - spiega il viceministro Edoardo Rixi -. **Questo significa cambiare il concetto di mobilità in Liguria, tornando ad avere una mobilità marittima che il Paese ha abbandonato**".

Questo progetto, su cui il governo di Giorgia Meloni è intenzionato a investire, si ispira ai modelli del Nord Europa, sia sul mare del Nord che sul Mar Baltico. "Se noi lo utilizziamo e lo sperimentiamo qui in Liguria, questo modello può influenzare tutta la viabilità italiana - prosegue il viceministro Rixi -. **L'attenzione al mare è importante sia sul tema delle emissioni sia sulla qualità delle imbarcazioni che consumino poco carburante**, senza tante emissioni e con il focus sul comfort per i passeggeri, agendo anche sulle condizioni meteo marine". E allora il modello Genova, quello conosciuto con la tragedia del crollo di ponte



giovedì 20 luglio 2023

Porto di Genova, contrabbando ed evasione: 10 arresti e una società sequestrata



mercoledì 19 luglio 2023

Viaggio in Liguria con buoi, prescinseua e cucina di tradizione



venerdì 21 luglio 2023

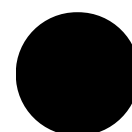
Il genovese a Rio de Janeiro: "Così ho creato il primo gin brasiliano sostenibile"



venerdì 21 luglio 2023

Meteo in Liguria: nuvole e caldo, ancora bollino giallo a Genova

IL COMMENTO



Matteo Angeli

giovedì 20 luglio 2023

Ufo o gabbiano: da Zanfretta a Boldi quanti avvistamenti in Liguria



mercoledì 19 luglio 2023

Chiusura traforo, possibile caos in

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8900

Morandi, potrebbe riprodursi, in termini marittimi però. Genova è al centro dello sviluppo del mare e al centro del Mediterraneo, per una profonda trasformazione - prosegue Edoardo Rixi -. Noi siamo attenti alle sperimentazioni e ai lanci strutturali, e lo faremo con il nostro contributo attraverso finanziamenti ad hoc. **Le risorse sono la prima fase ma noi vogliamo cambiare il paradigma della mobilità e del trasporto in Liguria**". Insomma, il futuro viabilistico può ripartire dal mare e dalla Liguria.



**Liguria: Rixi
risponde a
Maurizio Rossi**

[leggi tutti i commenti](#)

TAGS